

Indagine antidumping sulle epossidiche dall'Asia

La Commissione europea ha avviato un procedimento in seguito alla denuncia di tre produttori europei di resine epossidiche. Indagini aperte anche negli USA.

4 luglio 2024 08:44



La Commissione europea, su ricorso di tre gruppi chimici (Olin, Westlake e Spolchemie), ha avviato un'indagine sulle importazioni di resine epossidiche da Cina, Corea del Sud, Taiwan e Thailandia, al fine di valutare se siano state adottate politiche commerciali anticoncorrenziali, come le vendite sotto costo (dumping).

Le autorità UE dovranno anche stabilire, in vista dell'introduzione di possibili dazi all'importazione, se queste politiche abbiano causato un danno all'industria europea del settore.

Oggetto dell'indagine sono prodotti contenenti oltre il 35% in peso di resine epossidiche o prepolimeri, esclusi alcuni coating, vernici, tessuti o fibre preimpregnate.

Il periodo considerato è quello compreso tra aprile 2023 e fine marzo 2024.

Nella denuncia presentata all'inizio di giugno, i tre produttori sostengono che gli esportatori dei quattro paesi asiatici abbiano venduto le resine epossidiche sul mercato comunitario a prezzi ingiustamente bassi, notevolmente inferiori a quelli praticati dai produttori europei.

I ricorrenti stimano i margini di dumping praticati in Europa tra il 140% e il 170% nel caso delle importazioni cinesi, del 10%-40% per quelle coreane, tra il 20 e il 40 per cento da Taiwan e dal 60 al 90% dalla Thailandia.

"Sebbene questo problema non riguardi solo le epossidiche, né la sola Unione europea, il volume significativo di quelle che riteniamo siano importazioni ingiustamente oggetto di dumping hanno un impatto gravemente negativo sull'UE - sostiene Florian Kohl, Presidente di Olin Epoxy & International -. Pratiche commerciali sleali per gli stessi prodotti sono oggetto di indagine anche negli Stati Uniti da parte del Department of Commerce e della International Trade Commission".

Vedi anche: [Avviso di apertura di un procedimento antidumping relativo alle importazioni di resine epossidiche originarie della Repubblica popolare cinese, della Repubblica di Corea, di Taiwan e della Thailandia](#)